

tal bandiera non si sputa in faccia al dissidente. E' la tirannia del Bene planetario e le istituzioni internazionali, come l'Onu o l'UE, ne sono i guardiani implacabili, con succursali statali, vaticane, governative e "non governative", comunali, ministeriali e professionali. Tutte pronte a scagliarsi contro gli eretici.

Guai a far domande o mettere in discussione i sacri Dogmi della Nuova Religione Cosmopolita, Migrazionista, Ecumenica e Sincretista, Umanitaria, Ecologica, (sedicente) Scientifica, Antipopulista, Europeista e Antinazionalista.

Nella tirannia del Bene si imbavaglia in nome della Tolleranza, si odia in nome dell'Amore Universale, si perseguita in nome della Filantropia, si mette al rogo (mediatico) in nome della Fraternità, si censura in nome della Libertà, si discrimina in nome dell'Uguaglianza, si scomunica in nome dell'Apertura Mentale, si mette all'Indice in nome del Dialogo.

E' d'obbligo pensare sempre in branco e in branco assalire il non allineato. Avevano cominciato - nel '68 - dicendosi libertari, abbatterono tutti i tabù per spazzare via la mentalità "perbenista e censoria" della borghesia.

Però i libertari di ieri - quelli che gridavano: "vietato vietare" - sono diventati oggi i torvi padroni del pensiero che imbavagliano e normalizzano anche il linguaggio, perfino spazzando via le espressioni più intime e primarie come padre e madre, diventate genitore 1 e genitore 2.

Come spiega - amaramente - Camille Paglia "la sinistra è diventata una polizia del pensiero stalinista che ha promosso l'autoritarismo istituzionale e ha imposto una sorveglianza punitiva delle parole e dei comportamenti".

MINISTERO DELLA VERITA'

E' vero. A proposito di autoritarismo istituzionale il presidente della Commissione Ue Jean-Claude Juncker ha appena affidato alla neo-commissaria al digitale Mariya Gabriel la "lotta alle fake news". Si tenta così di imbavagliare il dissenso in nome del Bene del popolo.

Anche in Unione Sovietica si reprimeva il dissenso, che mostrava i fallimenti del sistema comunista sostenendo che erano menzogne (fake news) disfattiste da cui il popolo andava "protetto".

I "ministeri della verità" che stabiliscono quello che è consentito dire e quello che invece è proibito sono tipici di tutti i totalitarismi: i despoti hanno a cuore il Bene e la tranquillità del popolo.

Oggi in Italia se solo metti in dubbio le facoltà taumaturgiche dell'euro ti aspetta la colonna infame. Se ritieni dannosa questa Unione europea diventi un pericolo pubblico da monitorare.

Se dissenti dall'indottrinamento gender dei tuoi figli nelle scuole (magari per aver letto l'insospettabile Camille Paglia) e se dici che i bambini sono maschi e le bambine sono femmine, sei un omofobo da mettere al bando e zittire.

Se chiedi come fanno a criminalizzare Putin oggi quelle sinistre che ieri osannavano i più putridi e sanguinari regimi sovietici, rischi quasi di passare per un losco figura al soldo del Cremlino.

Se poi osi (magari citando Marx) esprimere contrarietà all'emigrazione di massa che, fra l'altro, distrugge le conquiste sociali dei lavoratori, vieni quantomeno considerato uno xenofobo (salvo poi scoprire che anche per l'anomalo leader laburista inglese Jeremy Corbyn "l'importazione all'ingrosso di lavoratori sottopagati dall'Europa centrale ha distrutto le condizioni di quelli britannici").

E se metti in guardia dall'islamizzazione sempre più vasta dell'Europa, finisci come Oriana Fallaci o forse peggio perché se hanno tritato così perfino un gigante del

giornalismo, figuriamoci i comuni mortali.

Addirittura se ti azzardi ad avanzare qualche dubbio sulla necessità di dieci vaccinazioni obbligatorie per tuo figlio (magari perché hai letto sul Corriere della sera del 15 settembre, e hai visto a Piazzapulita, che almeno qualche raro caso di legame fra vaccini e patologia esiste ed è riconosciuto), vieni trattato da untore, rischi sanzioni e addirittura la perdita della patria potestà.

Sono tolleranti solo se dai loro ragione. Ed eccoli pronti ad accusare di razzismo e xenofobia chiunque abbia idee diverse dalle loro che però si sentono antropologicamente superiori alla "feccia destrorsa".

Come ha notato il professor Luca Ricolfi, credono "di rappresentare la parte migliore del paese, di essere titolari di una superiorità etica, culturale e politica". E' il regime del Bene. Quello che gronda Amore Umanitario da tutti gli artigiani.

Nota di BastaBugie: l'utopia rivoluzionaria si manifesta via via sempre più come negazione della libertà spingendo alle rivoluzioni violente in nome di una presunta "ragione". Tutti gli "altri" diventano nemici da spazzare via.

Consigliamo la lettura del seguente articolo e la visione del video relativo che riassume un romanzo che descrive mirabilmente questi meccanismi utopistici-rivoluzionari.

LA FATTORIA DEGLI ANIMALI, UN ROMANZO IMPERDIBILE

Ogni rivoluzione propone un obiettivo ingannevole: la libertà, ma sganciata dalla verità... e quindi finisce nel totalitarismo (VIDEO: La fattoria degli animali) di Maria Vittoria Pinna

http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=4039

Fonte: Libero, 30/09/2017

6 - MARRY HIM AND BE SUBMISSIVE

Intervista a Costanza Miriano sulla versione inglese del best-seller "Sposati e sii sottomessa" (VIDEO: Costanza Miriano e Mario Palmaro) di Sean Salai

Perché hai scritto questo libro?

Veramente pensavo di non aver niente da insegnare sul matrimonio e la vita di coppia! Volevo solo scrivere delle lettere ad alcune amiche reali (ho solo cambiato i loro nomi e qualche dettaglio) per convincerle che è possibile imparare ad essere felici nella vita quotidiana matrimoniale. Infine, volevo parlare di Dio che è la fonte dell'amore, anche di quello di coppia. Ma non ho mai, mai pensato che lo avrebbero letto così tante persone. Per la prima uscita, ne sono state stampate qualche centinaio di copie. Ero sicura che le avrebbero comprate solo mia mamma, mia sorella e le mie vecchie zie. Non ho mai pensato che potesse diventare una cosa di queste dimensioni.

Chi è il tuo pubblico?

Quando scrivo, io penso di parlare ad una donna occidentale emancipata, che è passata attraverso il femminismo e le sue conquiste. Una donna grata di poter avere la possibilità di compiere delle scelte nella vita. Una donna che ha tutto ma è insoddisfatta perché ha perso il senso della sua missione in questo mondo: essere la culla della vita. Quando scrivo penso alla mia collega tipo: molto brava nel suo lavoro, in grado di viaggiare in tutto il mondo raccontando di guerre e crisi finanziarie, o penso ad ingegneri, avvocati, docenti universitarie, mie compagne

BASTABUGIE.it
Contro le fake news di giornali e televisioni!

526
n.526 del 4 ottobre 2017
www.bastabugie.it

- MILLENNIALS: UNA GENERAZIONE IMPAZIENTE, E PER QUESTO INSODDISFATTA - I ragazzi di oggi sono pigri, social-dipendenti e incapaci di raggiungere una vera gratificazione (VIDEO: chi sono i Millennials) - di Nadia Ferrigo
- SEI MOTIVI PER CUI HO FIRMATO LA CORREZIONE FILIALE AL PAPA - Il documento pubblicato è un accorato appello al Papa, moralmente lecito e canonicamente legittimo - di Antonio Livi
- DIALOGANTI SOGNATORI VOTATI ALL'AUTODISTRUZIONE - Quando la finitura di illudersi con il dialogo a ogni costo per affrontare persino l'aggressività mortifera dell'islam? (VIDEO: il dialogo secondo Biffi) - di Vittorio Messori
- CAPIRE IL REFERENDUM SULL'INDIPENDENZA DELLA CATALOGNA - All'origine della comunità politica non stanno né gli individui né lo Stato, ma le persone dentro i loro legami naturali come la famiglia e la nazione - di Stefano Fontana
- LA DITTATURA DEL BENE (DOVE SI IMBAVAGLIA IN NOME DEL DIALOGO) - Chi ha idee diverse dai potenti diventa automaticamente un nemico dell'umanità, da demonizzare e imbavagliare, di volta in volta bollandolo come fascista, oscurantista, populista, xenofobo, razzista o omofobo - di Antonio Socci
- MARRY HIM AND BE SUBMISSIVE - Intervista a Costanza Miriano sulla versione inglese del best-seller "Sposati e sii sottomessa" (VIDEO: Costanza Miriano e Mario Palmaro) - di Sean Salai
- LA SPAGNA E' A UN PASSO DALLA DITTATURA GAY - Altre notizie dal mondo gay (sempre meno garbo): violenza senza morale, club gay a scuola, bus della libertà missione compiuta - di Leone Grotti
- COME NACQUE IL VACCINO - Il vaccino contro il vaiolo è il primo (e unico) che, basandosi sulla scienza sperimentale, ha sconfitto la malattia (le altre malattie sono state sconfitte con le migliori condizioni di vita) - di Paolo Guisano
- OMELIA XXVII DOM. T. ORD. - ANNO A (Mt 21,33-43) - Avranno rispetto per mio figlio! - da Il settimanale di Padre Pio, (omelia per l'8 ottobre 2017)

il tascaibile - facile da usare
idea e soluzione per l'impaginazione
di made.it © aprile 2009-2017



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono omologati, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio, (omelia per l'8 ottobre 2017)

Rimanere uniti a Gesù con la fede, la preghiera e i Sacramenti. Uniti a Lui in questo modo, la vita vitale della grazia scorrerà nella nostra anima e noi riusciremo a produrre abbondanti frutti per la vita eterna.

Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla». Cui rimane unito a Gesù con queste limose parole: «Io sono la vite e voi i tralci». Gesù, come il tralce è unito alla vite. Senza di Lui sarà impossibile compiere delle opere a portare frutti abbondanti di opere buone; ma, per far questo, dobbiamo rimanere uniti a Lui. La vigna simboleggia anche ciascuno di noi, ogni anima in particolare. Siamo chiamati a ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri» (Fll 4,8).

«Tralci, quello che è giusto, quello che è amabile, quello che è onorato, persisti, se essi saranno sempre puri e indurizzati al Signore. San Paolo così ci sprona: ogni circostanza della nostra vita. Diffonderemo il regno di Dio sulla terra anche con i nostri edificheremo con il nostro buon esempio e se riusciremo a mettere il Vangelo in pratica. Anche noi, sull'esempio di san Paolo, potremo condurre tanti tralci a Gesù Cristo, se il nostro buon esempio che è l'apostolato più efficace e fruttuoso. Ecco in pratica tutto ciò che essi hanno imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in lui (cf Fll 4,9).

La preghiera deve occupare il primo posto nella vita di un cristiano, fino a diventare il respiro della sua anima. In secondo luogo, l'Apostolo delle genti sollecita i suoi lettori a mettere in pratica tutto ciò che essi hanno imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in lui (cf Fll 4,9).

San Paolo, nella seconda lettura di oggi, mette in luce due aspetti molto importanti della vita cristiana: quello della preghiera e quello del buon esempio. Prima di tutto, egli ci esorta a rivolgerci a Dio e occupare la preghiera, semplice e ingraziamenti (cf Fll 4,6).

Il insegnamento di Gesù è obbediente alla legittima autorità, essa continuerà ad esistere nel tempo.

cui meccanismi già stanno redistribuendo queste economie sull'intera scacchiera mondiale". Si ponga però attenzione ad un pericolo, ossia che i nuovi Stati nati sotto la spinta delle rivendicazioni nazionali si strutturino a loro volta come lo Stato moderno, in forma assoluta e centralizzata. Di più, che la spinta alla secessione e all'indipendenza non sia, in fondo, per fedeltà all'originaria realtà della nazione, ma per egoismi statalistic.

Nota di BastaBugie: nell'articolo sottostante dal titolo "Il referendum non è andato come ve l'hanno raccontato" un italiano che vive a Barcellona racconta cosa è successo davvero in Catalogna. La televisione ha mostrato scontri, feriti, violenza come se la situazione fosse degenerata dappertutto. In realtà nella quasi totalità dei seggi la situazione è stata tranquilla e pacifica. Al solito, bisogna essere sul posto per verificare di persona, altrimenti i mezzi di comunicazione di massa distorcono le informazioni per i loro scopi. I telegiornali infatti non fanno informazione, ma indottrinamento di massa.

Ecco dunque l'articolo completo pubblicato su Tempi il 2 ottobre 2017: Sono un italiano che vive a Barcellona e dopo aver visto il servizio del Tg1 sul referendum e letto alcuni giornali internazionali, credo di dover fare un po' di chiarezza su come sono andate davvero le cose. Ieri ci sono effettivamente stati degli scontri, ma, a differenza dell'immagine data da televisioni e giornali, la città non è stata messa a ferro e fuoco. Ci sono state situazioni pessime, ma solo in pochi luoghi strategici.

Il 95 per cento dei seggi ha funzionato (molto a rilente) senza nessun problema di ordine pubblico. Molti miei amici sono andati a votare e ci hanno messo delle ore, ma non hanno dovuto lottare per farlo. Io sono uscito senza problemi di casa e sono passato davanti a un seggio, fuori dal quale c'erano 200 persone in fila e due poliziotti che se ne stavano tranquilli tranquilli a controllare il traffico. Non abbiamo assistito a nessun pestaggio ingiustificato.

Anche il dato degli 800 feriti è da prendere con le pinze: alcuni hanno riportato contusioni gravi, e questo è indiscutibilmente deprecabile, ma per la quasi totalità si tratta di feriti lievi. La linea presa dal governo catalano, sostenuta anche con un comunicato ufficiale, era quella di farsi fare un certificato medico e sporgere denuncia per qualsiasi lesione. Di conseguenza, nei seggi dove si sono verificati gli scontri, anche chi aveva al massimo una pellicina strappata è stato convinto ad andare in ospedale per farsi medicare e per far salire il numero di feriti di cui Rajoy comunque dovrà rendere conto. Quello che non si dice è che negli 800 feriti ci sono anche 60 poliziotti che sicuramente non si sono picchiati da soli.

Rajoy è stato ingenuo, è riuscito a farsi fregare e passare per il cattivo di turno in tutta la Spagna, quando invece sono i catalani dalla parte del torto visto che il referendum era stato dichiarato illegale e non tutti in Catalogna sono favorevoli l'indipendenza. Solo il 40 per cento degli aventi diritto è andato a votare (2,6 milioni su 5,5) e di questi il 90 per cento ha detto sì. Hanno votato dunque per l'indipendenza solo il 36 per cento dei catalani, che vogliono decidere anche per il restante 64. E tutto per colpa di un governo che ha appena il 48 per cento dei voti in parlamento. In 48 ore dovrebbero dichiarare l'indipendenza e vediamo che cosa succederà. Nel resto della Spagna oggi Rajoy raduna il Parlamento e quasi certamente ne verranno chieste le dimissioni, ma lui difficilmente mollerà.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 01/10/2017

Ci diamo da fare per vivere nel mondo, ma non per appartenergli. Seguiamo diete dimagranti cercando di non essere schiave dell'essere in forma. E poi parlo della mia famiglia: le cose buffe dette dai bambini piccoli, e la vita comica di una madre che è sempre in ritardo e che va ad intervistare un ministro senza conoscerne la faccia perché ha dedicato il tempo della preparazione dell'intervista a cercare una scarpa viola di Barbie sotto ad un letto.

Quali grazie hai ricevuto nella tua vita dal sacramento del matrimonio? Tutto nel matrimonio è grazia. Vivere 20 anni con una creatura così diversa da noi è già un miracolo. Quattro figli sono una grazia enorme. Avere una casa e del cibo e la possibilità di fare molte cose è una grazia. Ma la grazia più grande che abbiamo ricevuto è quella di sperimentare che nessun amore umano può colmare il nostro cuore. Lo sposo è Gesù Cristo. Lui è il solo che ci ama nel modo in cui desideriamo essere amati. Noi non siamo in grado di amare il nostro marito o la nostra moglie nel modo di cui ha bisogno, possiamo solo chiedere la grazia di amarlo o amarla allo stesso modo di Gesù. Pian piano impariamo che il vero amore ha la forma della croce.

Quali sfide hai affrontato nel matrimonio e in che modo? Io e mio marito siamo molto diversi, direi - anche se non so se è la parola giusta - opposti. A lui piace il freddo, a me il caldo. A lui piace l'acqua naturale a me quella molto frizzante. Io detesto perdere tempo, perciò quando non ho niente da fare - intendo niente di estremamente urgente - esco e corro 10 km; lui invece quando non ha niente da fare non fa niente! (che a ben pensare è una cosa ragionevole), sostenendo che nel vuoto puoi avere buone idee. Io sono in grado di pensare solo quando corro o prego o entrambe le cose, per esempio quando corro a messa (cerco di andare tutti i giorni ma sono sempre in ritardo). La differenza più significativa tra noi due è forse il fatto che io ho bisogno di circondarmi di persone: invito amici, voglio sapere di loro, cosa fanno, come stanno. Lui è un orso, come si dice. Gli piacerebbe vivere in una grotta, solo con me e i cuccioli. Stiamo imparando a lavorare insieme.

Nel 2013 la pubblicazione del tuo libro in lingua italiana è stata oggetto di critiche da gruppi di femministe che, dall'Italia alla Spagna, hanno protestato stracciando copie del libro nelle strade e chiedendone la censura. Qual è la tua risposta rispetto al fatto che il libro, secondo loro, promuove la violenza sulle donne?

Prima di tutto, se non ti piace un libro, puoi facilmente evitare di leggerlo. Io penso che questo regime di political correctness sia un pochino preoccupante. Non ci può essere una psicopolizia che ci dica cosa è bene pensare! In secondo luogo, c'è un giudice in Spagna che ha dovuto leggere il mio libro (a causa del fatto che il ministro della salute Ana Mato mi ha denunciato alla procura, da quanto apprendo dalla stampa): non è riuscito a trovare nulla nelle mie parole che inneggi al fatto che una donna debba accettare la violenza. Quando una donna viene da me dicendomi che è stata picchiata (è accaduto due volte, ma io incontro migliaia di donne in tutta Italia) io le ricordo che anche la Chiesa raccomanda di andarsene da casa e lavorare per il recupero del matrimonio, ma non vivendo insieme perché è troppo pericoloso. Essere in culla della vita non significa che qualcuno debba approfittare di noi. Il nostro è il più alto ruolo che un essere umano possa esercitare. Quando Dio ha creato il mondo, dal caos alla perfezione, la donna è stata l'ultima creatura. Penso che solo i sacerdoti siano più nobili delle donne, perché ci permettono l'accesso a Dio.

Nel libro tu consigli alle donne di smettere di preoccuparsi di problemi di minore importanza e di non aspettare il momento migliore per sposarsi, sostenendo che nessuno è mai "pronto al 100%" per il matrimonio e che farsi prendere dall'ansia

teologico-pastorale, ossia per quell'impegno apostolico che san Giovanni Paolo II lo personalmente ha firmato quel documento per un motivo esclusivamente

(1) MOTIVO ESCLUSIVAMENTE TEOLOGICO-PASTORALE

se che riguardo al fatto che lo abbia firmato. Cerco di chiarire tutto per ordine. della NBQ meritano un'informazione più veritiera, sia riguardo al documento in Chiesa sotto la guida del supremo Pastore. Le cose non stanno affatto così, e i lettori lo avete partecipato dunque con un atto evasivo, gravemente lesivo dell'unità della comunità cattolica, si trascura il contenuto propriamente dottrinale del documento, Soprattutto, da parte di chi non ha alcun reale interesse per ciò che concerne la dottrina cattolica, si trascura il contenuto propriamente dottrinale del documento, e anche in tanti articoli che tu mi hai chiesto e hai pubblicato nella NBQ. So peraltro che molte interpretazioni giornalistiche dell'evento lo caricano di connotazioni negative: si parla di un "gesto di ribellione" eccetera. con quanto vado scrivendo da anni nei miei libri, negli articoli di riviste scientifiche e in alcune interviste, si sono domandati se questa mia iniziativa sia in linea con la dottrina cattolica. Certo, il documento è stato firmato da una mia firma in

di Antonio Livi
canonicamente legittimo
2 - SEI MOTIVI PER CUI HO FIRMATO LA CORREZIONE FILIALE AL PAPA

Fonte: La Stampa, 15/02/2017
http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=3729
da Blog di Costanza Miriano
sulle relazioni sociali
le ore di sonno, riduce l'attenzione e la concentrazione, disturba lo studio, incide
I presidi delle scuole medie e superiori di Parma e provincia affermano che limiti
WHATSAPP: COMODO, MA RISCHIOSO (SOPRATTUTTO PER GLI UNDER
http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=4262

di Antonio Socci
artavo e ce lo siamo persi (VIDEO: disconnessi per essere connessi)
S dal telefono azzurro lo sguardo su volti, trammonti, santi, cattedrali, i mostri
gentiori, i mostri figli, ci rendemmo conto che il messaggio che attendevamo è già
MENTRE SIAMO DISCONNESSI DALLA REALTÀ

CELLULARE E WHATSAPP DANNO TILT L'USO DI ESSERE CONNESSI,
contagiato dalla forma vaccina risultava immunitario dalla forma umana, proprio
erano colpiti dalla forma umana, molto più pericolosa. In pratica, chi era stato
come chi aveva contratto il virus in forma leggera e ne era guarito. Nel 1796 Jenner
decise di mettere in pratica le sue conoscenze sull'immunizzazione e di verificare,
malattia del virus vaccino il siero prodotto dalle pustole della donna e lo inoculò in
un bambino di otto anni. Come previsto, il bambino contrasse subito la malattia e

https://www.youtube.com/watch?v=h1u1wIEGFC
Ecco il link a due articoli da noi rilanciati in passato sul tema dell'uso del cellulare
per capire meglio la questione vaccinazione, sarà utile conoscere questa pagina di
rappresenta una leva formidabile per proporre i vaccini come soluzione preventiva
ideale.

risultati, però, furono deludenti.
stipulato immunità contro il morillo, la sifilide e la tubercolosi. I primi

Il successo ottenuto con la vaccinazione anti-vaiolo spinse i ricercatori a estendere
moniale della sanità (OMS) ha dichiarato la definitiva eradicazione della malattia.
di vaiolo è stato segnalato infatti in Somalia nel 1977 e nel 1980 l'Organizzazione
vaiolo e riprese, col risultato di far estinguere completamente il virus. L'ultimo caso
di morte. Nel corso del XX secolo la vaccinazione obbligatoria e di massa contro il
alla metà il numero dei vaccinati e di aumentare significativamente i casi di malattia
cancellare in Inghilterra l'obbligo dell'immunizzazione, con il risultato di ridurre

Verso la fine dell'800 le continue proteste degli antivaccinisti riuscirono a far
Darwin.
della teoria evolutivista della selezione naturale insieme all'amico e collega
Spencer, che ne negavano l'efficacia, così come Alfred Russel Wallace, ideatore
ammoverano tra le loro fila intellettuali illustri, come i filosofi Kant e Herbert
Insieme alla vaccinazione nacque subito i movimenti anti-vaccinisti, che
In Italia l'obbligo fu sancito con la legge Crispi-Preghiani del 22 dicembre 1888.

Stati.
La scoperta di Jenner venne inizialmente snobbata dall'establishment medico-
VAIOL: PRIMO E UNICO VACCINO CHE HA SCONFITTO LA MALATTIA

giorno il vaiolo non sarebbe stato più una minaccia in alcun luogo della terra.
compresse le implicazioni a lungo termine della vaccinazione, e predisse che un
una legge nazionale, utilizzando come metodo l'osservazione e il ragionamento,
una straordinaria scoperta semplicemente verificando l'attendibilità e la veridicità di
venne per la prima volta introdotto il termine virus, Jenner, che era arrivato alla
Vaccinazione, malattia conosciuta come vaiolo o vaiolino". In questo lavoro
pubblicati nel 1798, sotto il titolo di "Indagine sulle cause e gli effetti del vaiolo
forme di immunizzazioni virali e batteriche. I risultati della sua esperienza furono
l'origine di immunizzazioni virali e batteriche. I termini "virus" e "batterio" a tutte le
presa da una pustola di vaiolo umano, il bambino risultò perfettamente immunizzato
dopo circa due mesi quasi completamente. Iniettando un'ulteriore dose di materia
un bambino di otto anni. Come previsto, il bambino contrasse subito la malattia e

malattia del virus vaccino il siero prodotto dalle pustole della donna e lo inoculò in
quindi, se le diceste che aveva raccolto erano vere. Prelevò, così, da una mangiatic
contagiato dalla forma vaccina risultava immunitario dalla forma umana, proprio
erano colpiti dalla forma umana, molto più pericolosa. In pratica, chi era stato
come chi aveva contratto il virus in forma leggera e ne era guarito. Nel 1796 Jenner
decise di mettere in pratica le sue conoscenze sull'immunizzazione e di verificare,
malattia del virus vaccino il siero prodotto dalle pustole della donna e lo inoculò in
un bambino di otto anni. Come previsto, il bambino contrasse subito la malattia e

conclusioni, dopo la lunga ricerca: "I cristiani rischiano di emozionarsi, venendo a conoscere i molti versetti coranici su Gesù e su Maria. Ma non si lascino ingannare: tutti i commenti islamici, dagli inizi a oggi, convergono nell'indicare Gesù, senza esitazione, come il penultimo profeta, il pre-islamico che annuncia l'arrivo dell'ultimo profeta. È un Gesù che non ha nulla a che fare con il Personaggio dei Vangeli: è interamente musulmano e condanna duramente i cristiani che lo hanno scambiato per Figlio di Dio, ricordando che Allah è l'Unico Dio e non ha di certo prole. Ogni dialogo, poi, è interdetto anche perché, per il credente maomettano, sul mondo deve regnare soltanto la legge di Allah, rivelata a Muhammad, e l'Islam non riconosce, anzi giudica blasfeme, le parole rivelatorie del Cristo: "Date a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio".

Cose, queste, che dovrebbero essere ben note ma che non fermano né fermeranno i dialoganti a ogni costo. Liberi di sognare, ma la realtà non ha compassione per le intenzioni buone ma irrealistiche.

Nota di BastaBugie: ricordiamo l'impareggiabile intervento a braccio del Card. Giacomo Biffi a Bassano del Grappa, l'8 ottobre 1993 in occasione del Premio Cultura Cattolica sul tema del dialogo. Il dialogo interreligioso all'insegna di "ciò che ci unisce piuttosto che ciò che ci divide" non porta frutto. Il vero dialogo si ha quando ci si confronta su "ciò che divide".

Ecco il video con il card. Biffi della durata di circa quattro minuti.

https://www.youtube.com/watch?v=3y0Y_1luSz8
Fonte: Il Timone, luglio agosto 2017 (n.165)

4 - CAPIRE IL REFERENDUM SULL'INDIPENDENZA DELLA CATALOGNA
All'origine della comunità politica non stanno né gli individui né lo Stato, ma le persone dentro i loro legami naturali come la famiglia e la nazione di Stefano Fontana

Cosa insegna la Dottrina sociale della Chiesa sulle nazioni, gli Stati e il loro rapporto? Può essere utile chiederselo, oggi che la Catalogna pone tutti questi problemi sul tavolo dell'attualità con il cosiddetto referendum per l'indipendenza. Il punto di partenza riguarda il problema quale delle due realtà venga prima, se la nazione o lo Stato. La Dottrina sociale della Chiesa pensa che venga prima la nazione, che ha quindi una sua propria originarietà che non le deriva dal riconoscimento dello Stato ma che lo presuppone. La nazione è l'insieme delle famiglie e delle aggregazioni sociali plasmate in una forma unitaria dalla storia, dalle tradizioni, dai valori che danno senso alla vita comunitaria, soprattutto la religione.

LA NAZIONE È QUALCOSA DI VITALE

All'origine della società non stanno né individui indipendenti e slegati né il potere dello Stato inteso come un altro individuo, più forte delle individualità dei cittadini e che si impone su di essi legandoli insieme. Una società simile sarebbe una somma di individui tenuti artificialmente insieme da un Individuo più forte di tutti, non diverso da essi quanto a individualità ma solo per potenza.

La politica moderna, si sa, è purtroppo figlia di queste due impostazioni che hanno soffocato e distrutto le nazioni. In modo particolare lo Stato moderno, il Leviatano (Hobbes) dal potere che dipende solo dalla sua spada (Bodin) ha attuato una

In che modo il cattolicesimo influenza il tuo atteggiamento di madre e moglie?

Come dicevo, cerco di amare mio marito nel modo in cui vorrei amare Dio. Se perdono una rispostaccia facendo è perché Gesù mi chiede di farlo. Lo stesso vale per lui, che mi perdona quando sono in ritardo (sempre) solo per Dio. E cerco di educare i miei figli insegnando loro a non inseguire il successo, ma la vita eterna. Chi sono i tuoi modelli di vita nella fede, sia viventi che non?

Amo la Santa Vergine! E mie sorelle sono Teresa d'Avila, Caterina da Siena, Teresina di Lisieux, Chiara d'Assisi, Madre Teresa, Madeleine Delbrel, Chiara Corbella Petrillo, una giovane madre di tre bambini morta a 28 anni.

Come è cambiata o si è evoluta la tua fede nel tempo?

Spero di stare capendo in modo profondo che Dio è una persona vera e reale, che vuole avere con me un rapporto vero. Non sono più una bambina piena di paura di fronte a Dio. Voglio essere ogni giorno sempre di più la sposa di Gesù. E puoi essere una sposa quando decidi di non vivere per te stessa. Troverai allora la tua bellezza esattamente come Michelangelo faceva col marmo: togliendo le parti che non ti servono. Quanto più togli di te stessa, tanto più si svelerà la bellezza nascosta. In che modo preghi?

Ho dei programmi di preghiera molto ambiziosi, ma non li riesco mai a seguire completamente. Ciò che riesco a fare è andare a messa, pregare l'Ufficio delle Letture e recitare un rosario mentre guido o lavoro. Un'ora alla settimana la dedico alla adorazione dell'Eucaristia e un'altra alla Lectio Divina. Mi piacerebbe pregare tutti e quattro i misteri del rosario ogni giorno, ma non ci riesco mai.

Papa Francesco ha pubblicato una esortazione apostolica sulla famiglia intitolata Amoris Laetitia. Se tu potessi dire una cosa a Papa Francesco sulla tua esperienza di vita di una famiglia cattolica dei giorni nostri, cosa gli diresti?

L'Amoris Laetitia è sulla bellezza della famiglia ed è piena di cose buone (Lo Spirito Santo sa far bene il proprio lavoro). Ma girando per l'Italia ho incontrato migliaia di famiglie e ho imparato che la gente è contenta di sentirsi dire anche che è normale non trovare sempre bellissima la vita familiare. Ci sono momenti in cui amare il tuo sposo è amare il tuo nemico. Non è perché stai facendo qualcosa di sbagliato, ma perché la natura umana è ferita. E amare i nostri nemici è ciò che Gesù ci ha chiesto di fare. Ci sono momenti in cui ti chiedi se hai sposato la persona sbagliata. Ce ne sono altri in cui devi abbracciare la croce. Ma non è perché il tuo sposo è sbagliato, ma perché tu hai qualcosa di sbagliato, nel senso che c'è qualcosa di sbagliato nel profondo di ciascuno di noi. Si chiama peccato originale. E abbracciare la croce non è una sfortuna, ma è il sentiero per trovare un rifugio. Gesù sana le nostre ferite e la ferita è il peccato originale.

Cosa spero che le persone facciano proprio della tua vita e del tuo lavoro?

Io spero che le persone che mi ascoltano pensino "sembra essere felice e il suo è un cammino molto semplice, se lo può fare lei, ce la posso fare pure io".

Un pensiero finale?

Vuoi veramente sapere a cosa sto pensando ora? Che devo andare a stirare una pila di panni ma non posso evitare di rileggere attentamente le mie risposte perché Padre Salai è un Gesuita e se ho detto qualcosa di teologicamente sbagliato se ne accorgerà immediatamente. Il problema è che comunque io non me ne renderei conto, quindi vado a stirare.

(traduzione a cura di Antonietta Campana)

Nota di BastaBugie: per approfondire le tematiche del libro "Sposati e sii sottomessa" si può vedere il video seguente con una conferenza di Costanza Miriano con Mario Palmaro

6) CRISTO CI HA COMANDATO DI FARE LA CORREZIONE FRATERNA
L'iniziativa della "Correttio" è contraria al sensus ecclesiae? La correzione fraterna tra i discepoli di Cristo è comandata dal Vangelo. Io, come ogni cristiano, intendo il sensus ecclesiae come responsabilità nei confronti del Vangelo, che deve essere vissuto personalmente e professato comunitariamente. Inoltre, come sacerdote, sono e mi sento partecipe della missione apostolica del collegio episcopale (la «collektivitas omnium ecclesiarum», che vivo mantenendomi sempre in comunione con il capo e di disciplina ecclesiastica con il mio ordinario diocesano, in quanto il Papa stesso, Vescovo di Roma (io appartengo infatti al clero romano), e il collegio episcopale, che è il vero e proprio centro di gravitazione della missione apostolica. La pratica di questa partecipazione, attiva ed efficace, alla missione apostolica del collegio episcopale è la preoccupazione per come gli insegnamenti e

Amoris laetitia.
raccolgendo anche le esperienze di quei miei confratelli sacerdoti che sono in crisi sulla scelta della mia personale esperienza di amministrazione del sacramento, e poi fedeli della Chiesa cattolica. La mia è un'opinione che mi sono formato umanamente sia utile al vero bene delle anime, ossia al progresso della vita cristiana di tutti i magistero non dogmatico, "inquinato", riformista, anzi addirittura rivoluzionario non lo sono arrivato alla certezza (solo relativa, s'intende) che questa prassi di un scelta prudente dell'autorità ecclesiastica.

5) COME APPLICARE LE NUOVE DIRETTIVE PASTORALI DELLA AMORIS LAETITIA?
Ora, richiamare l'attenzione del Papa sull'effetto nocivo che questa prassi - anche se probabilmente dettata da buone intenzioni pastorali - sta producendo nell'opinione pubblica cattolica non è offensivo nei riguardi del Papa e non nasce da presunzione o spirito di polemica o di divisione. Si tenga presente che la prassi dell'autorità ecclesiastica è fatta di decisioni prudenti, che possono essere giudicate (da Dio) e per altro modo. Si tenga presente che la prassi dell'autorità ecclesiastica è fatta di decisioni prudenti, che possono essere giudicate (da Dio) e per altro modo. Ho detto che solo Dio è giudice di queste azioni dei suoi ministri. Ma anche ad fedeli può essere concesso di avere un'opinione (non la certezza assoluta, che in questa materia gli uomini non possono avere) sull'opportunità o l'utilità di tali effetti. Ho detto che solo Dio è giudice di queste azioni dei suoi ministri. Ma anche ad fedeli può essere concesso di avere un'opinione (non la certezza assoluta, che in questa materia gli uomini non possono avere) sull'opportunità o l'utilità di tali effetti.

4) NON È UN ATTO ERETICO
Chi da me e tutti gli altri firmatari il diritto di rivolgere questo appello al Papa? Non sarà eretico proprio il fatto di contraddire l'insegnamento di un Papa o negare la sua autorità dottrinale? No, non è un atto eretico, perché c'è eresia solo dove si contraddice formalmente un dogma, e con quelle osservazioni critiche della "Correttio filialis" non si contraddice alcuna dogma formulato da papa Francesco su alcuna dottrina morale da lui proposta come verità che obblighi tutti i cattolici a ritenere irrefragabile. La "Correttio filialis" denuncia proprio il contrario, cioè il fatto che alcune indicazioni pastorali di papa Francesco rimettono in discussione la dottrina che i suoi predecessori avevano proposto come verità ormai definita.

La "Correttio filialis" afferma invece che la prassi pastorale del Papa sta contribuendo alla diffusione delle eresie, sia per gli argomenti che adopera nei suoi discorsi e documenti (argomenti chiaramente desunti da costituzioni di alcuni e di altri) che per il modo di esprimersi (per confondere potere e prescrizione) e per la scelta di alcuni e di altri) che non lasciano spazio a un dialogo che non sia un dialogo di potere e prescrizione, mentre allontanano da se e dai discorsi della Santa Sede i teologi di retto criterio.

L'assessorato è un gruppo di lavoro che ha il compito di studiare e proporre al sindaco le iniziative da intraprendere per la promozione della cultura e dell'attività sportiva nel territorio. Il gruppo di lavoro è composto da cittadini che si sono offerti spontaneamente per svolgere questo compito. Il gruppo di lavoro ha il compito di studiare e proporre al sindaco le iniziative da intraprendere per la promozione della cultura e dell'attività sportiva nel territorio. Il gruppo di lavoro è composto da cittadini che si sono offerti spontaneamente per svolgere questo compito.

Una piazza militarizzata per poter consentire una manifestazione pubblica nei centri sociali e sedi dei gruppi antimilitaristi. Il sindaco di Bologna, Ciro Cirio, ha autorizzato la manifestazione. Il sindaco di Bologna, Ciro Cirio, ha autorizzato la manifestazione. Il sindaco di Bologna, Ciro Cirio, ha autorizzato la manifestazione.

Insulti, minacce e prese di distanza delle istituzioni hanno preceduto e precedono il tentativo di far passare il bus del capoluogo di Bologna in quello percorso di marcia e quella a Napoli di ieri. La protezione delle forze dell'ordine non avrebbe potuto tenerci la tappa a Bologna in un'occasione in cui si è verificata una aggressione con una senza la partecipazione di sostenitori, suscitando le pesanti scomposizioni dei collettivi dell'estrema sinistra e delle frange più radicali dei movimenti femministi e LGBT.

Insomma, come prevedeva la profetia dello scrittore e giornalista inglese Gilbert Keith Chesterton, si è dovuto sgombrare le strade, per dimostrare che le foglie sono verdi in estate. Formalmente non si è verificata alcuna aggressione con una senza la partecipazione di sostenitori, suscitando le pesanti scomposizioni dei collettivi dell'estrema sinistra e delle frange più radicali dei movimenti femministi e LGBT. Insomma, come prevedeva la profetia dello scrittore e giornalista inglese Gilbert Keith Chesterton, si è dovuto sgombrare le strade, per dimostrare che le foglie sono verdi in estate. Formalmente non si è verificata alcuna aggressione con una senza la partecipazione di sostenitori, suscitando le pesanti scomposizioni dei collettivi dell'estrema sinistra e delle frange più radicali dei movimenti femministi e LGBT.

https://www.youtube.com/watch?v=PjsApsZvqbA
Fonte: Blog di Costanza Miriano, 30/09/2017

7 - LA SPAGNA È A UN PASSO DALLA DITTATURA GAY

Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gaio): violenza senza morale, club gay a scuola, bus della libertà missione compiuta
di Leone Grotti

Il Parlamento spagnolo ha cominciato a discutere una legge sull'uguaglianza, già ribattezzata "legge Lgbt", che può probabilmente essere definita la più integralista e liberticida mai presentata in nessun angolo del mondo. Il disegno di legge è stato sviluppato dai partiti di sinistra Unidos Podemos, En Comú e En Marea, con la collaborazione e benedizione della Federazione spagnola lesbiche, gay, transessuali e bisessuali (Felgtb). Oltre alla promozione dell'ideologia gender in ogni istituzione statale e non, il ddl sancisce precisi obblighi e doveri in favore delle persone Lgbt, al pari di multe e sanzioni da comminare a chi non li rispetta.

PREVENIRE, CORREGGERE, ELIMINARE

Uno degli aspetti più controversi della legge è la creazione con soldi pubblici di un organo politico, l'Agenzia di Stato per i diritti Lgbt, che si occuperà di diffondere l'ideologia gender in ambiti come scuola, sanità, media, ambienti di lavoro, attività di svago e sport. Pur essendo finanziato pubblicamente, l'organo agirà «in modo indipendente rispetto alla pubblica amministrazione» con l'obiettivo di «combattere, prevenire, correggere e infine eliminare ogni discriminazione basata su orientamento sessuale, identità di genere, espressione di genere e caratteristiche sessuali». Di questa Agenzia faranno parte le comunità Lgbt che potranno decidere come implementare le nuove politiche e quali aziende o media punire in caso di mancata adesione al dettato di legge.

Corsi sull'ideologia gender saranno obbligatori in ogni singola classe di ogni singolo istituto (università comprese), dall'inizio fino alla fine del percorso scolastico. Verrà insegnato che «il genere è una categoria umana che può essere in costante evoluzione e come tale deve essere percepita come esperienza vitale, un cammino particolare nei tempi e nelle forme». Tutti gli spagnoli dovranno dunque imparare che identità di genere e identità biologica non hanno niente a che fare l'una con l'altra, perché la caratteristica dell'identità è quella di «essere percepita come tale». Se un maschio si sente una femmina, dunque, è una femmina a prescindere dalla sua anatomia e viceversa. E siccome l'identità di genere può cambiare a piacimento, e a sentimento, anche l'identità biologica deve poter essere modificata senza opposizione alcuna: per questo la legge prevede, ad esempio, che se un minore vuole sottoporsi a terapie ormonali e chirurgiche (che saranno sovvenzionate) per cambiare sesso, non avrà bisogno del permesso dei genitori, che non devono intramettersi nella costruzione indipendente da parte dei figli dell'identità.

MULTE E SANZIONI (E TERAPIE DI CONVERSIONE VIETATE)

Fondi speciali saranno allocati al mondo della cultura affinché nelle librerie di tutte le città con più di 20 mila abitanti siano presenti obbligatoriamente libri sul mondo Lgbt e sull'identità di genere. I testi verranno scelti e selezionati da un Centro nazionale per la memoria storica del movimento Lgbt che lo Stato aprirà

impossibile o indesiderabile e che la Chiesa talvolta dovrebbe accettare l'adulterio in quanto compatibile con l'essere cattolici praticanti.

La parte finale, con il titolo "Delucidazione", espone due cause di questa crisi singolare. Una causa è il "Modernismo". Teologicamente parlando, il Modernismo sostiene che Dio non ha consegnato verità definite alla Chiesa che essa deve continuare ad insegnare esattamente nello stesso senso fino alla fine del tempo. I modernisti ritengono che Dio comunicò al genere umano solo esperienze, sulle quali gli essere umani possono riflettere e così dichiarare cose varie circa Dio, la vita e la religione, ma tali dichiarazioni sono solo provvisorie, mai dogmi fissi. Il Modernismo fu condannato dal Papa S. Pio X all'inizio del XX secolo, ma riemerse durante la metà di questo secolo. La grande e continua confusione causata dal Modernismo nella Chiesa Cattolica obbliga i firmatari a descrivere il vero significato di "fede", "eresia", "rivelazione" e "magistero".

La seconda causa della crisi è l'apparente influenza delle idee di Martin Lutero su Papa Francesco. La lettera mostra come Lutero, il fondatore del Protestantismo, abbia idee su matrimonio, divorzio, perdono e legge divina che corrispondono a quelle che il papa ha promosso mediante parole, atti e omissioni. Si mette in evidenza anche la lode esplicita e senza precedenti attribuita da Papa Francesco all'eresiarca tedesco.

I firmatari non si azzardano a giudicare il grado di consapevoltezza con il quale Papa Francesco ha propagato le 7 eresie elencate. Ma rispettosamente insistono che egli condanni queste eresie, da lui sostenute direttamente o indirettamente.

I firmatari professano la loro lealtà alla Santa Chiesa Romana, assicurano al Papa loro preghiera e chiedono la sua benedizione apostolica.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 27/09/2017

3 - DIALOGANTI SOGNATORI VOTATI ALL'AUTODISTRUZIONE

Quando la finiremo di illuderci con il dialogo a ogni costo per affrontare persino l'aggressività mortifera dell'islam? (VIDEO: il dialogo secondo Biffi) di Vittorio Messori

Quando la finiremo di illuderci, ripetendo ossessivamente il mantra del "dialogo", sempre e comunque, per affrontare ogni problema, persino l'aggressività mortifera dell'islamismo? Il dialogo, tra l'altro, presuppone che ciascuno dei dialoganti metta sul tavolo, con chiarezza, le sue ragioni. Cosa impraticabile se si ha di fronte un musulmano: uno dei capisaldi del Corano stesso, non solo della tradizione maomettana, è che ebrei e cristiani hanno manipolato le Sacre Scritture. Soprattutto, per quanto riguarda i cristiani, eliminando le parole di Gesù, quando avrebbe annunciato la venuta dopo di lui del "Sigillo dei Profeti", Muhammad. Dunque, dicono, è inutile perdere tempo con dei falsari. Così, all'islamico è addirittura vietato leggere la Bibbia, Antico e Nuovo Testamento (difatti non sono tradotti in arabo), perché si rischierebbe di prestar fede alle menzogne dei devoti di Jahvè e di quelli di Gesù Cristo. Ma allora, che dialogo ci si può aspettare da un interlocutore che ti considera a priori uno spacciatore di menzogne?

Eppure, qualche dialogante a ogni costo (anche nelle alte gerarchie ecclesiali) non si rassegna e ricorda il rispetto con il quale il Corano parla di Isa, Gesù, e di sua madre Maryam. Stanco di questa argomentazione, un docente della Sorbona di Parigi, Roger Arnaldez, considerato il maggiore islamologo francese, ha deciso di esaminare ciò che dicono di Gesù non soltanto il Corano ma anche le migliaia di hadit, cioè di detti attribuiti a Muhammad dalla tradizione islamica. Vediamo le sue

SE TUO FIGLIO A SCUOLA ENTRA IN CLUB GAY NON LO DEVI SAPERE
Alberta (Canada): il ministro dell'educazione ha inviato una lettera a tutte le scuole di provincia in cui il figlio partecipa o frequenta o frequenterà in futuro un club gay o gruppo simile, contantemente a quanto prevede la legge che permette ai genitori di sapere quali sono le attività extracurricolari a cui partecipa il figlio. Alla scuola pubblica di Edmonton si è votato: i genitori potranno sapere se il loro figlio parteciperà a tali gruppi.

In Islanda il governo ha deciso di bloccare i siti pornografici di cui Internet trabocca e si è creata una nuova apposita squadra di informatici che provvede a far sparire la legge. Interessante, però la motivazione del blocco: foto e filmati sconoti sono vietati perché in essi, dice il provvedimento governativo, "vi sono momenti sessuali, nudi e di natura sessuale, che potrebbero offendere la dignità e l'onestà, o anche essere considerati immorali o indegni". In Islanda il governo ha deciso di bloccare i siti pornografici di cui Internet trabocca e si è creata una nuova apposita squadra di informatici che provvede a far sparire la legge. Interessante, però la motivazione del blocco: foto e filmati sconoti sono vietati perché in essi, dice il provvedimento governativo, "vi sono momenti sessuali, nudi e di natura sessuale, che potrebbero offendere la dignità e l'onestà, o anche essere considerati immorali o indegni".

VIOLENZA SENZA MORALE

Nota di Bastiabugie: ecco altre notizie dal gaio mondo gay (sempre meno gaio).

Il governo ha deciso di bloccare i siti pornografici di cui Internet trabocca e si è creata una nuova apposita squadra di informatici che provvede a far sparire la legge. Interessante, però la motivazione del blocco: foto e filmati sconoti sono vietati perché in essi, dice il provvedimento governativo, "vi sono momenti sessuali, nudi e di natura sessuale, che potrebbero offendere la dignità e l'onestà, o anche essere considerati immorali o indegni".

NOUVA RELIGIONE LIBERTICIDA
L'inclusione delle persone Lgbt in posti di lavoro statali e non verrà promossa in modo equivooco. La legge prevede infatti una riduzione delle tasse per quelle aziende che assumono persone che si dicono Lgbt. Non è chiaro però come questo modo equivooco venga applicato. La legge prevede infatti una riduzione delle tasse per quelle aziende che assumono persone che si dicono Lgbt. Non è chiaro però come questo modo equivooco venga applicato. La legge prevede infatti una riduzione delle tasse per quelle aziende che assumono persone che si dicono Lgbt. Non è chiaro però come questo modo equivooco venga applicato.

Nota di Bastiabugie: ecco altre notizie dal gaio mondo gay (sempre meno gaio).

La seconda parte della lettera è quella dell'aggiornamento in quanto concerne la "Correzione". La seconda parte della lettera è quella dell'aggiornamento in quanto concerne la "Correzione". La seconda parte della lettera è quella dell'aggiornamento in quanto concerne la "Correzione".

La seconda parte della lettera è quella dell'aggiornamento in quanto concerne la "Correzione". La seconda parte della lettera è quella dell'aggiornamento in quanto concerne la "Correzione". La seconda parte della lettera è quella dell'aggiornamento in quanto concerne la "Correzione".

La seconda parte della lettera è quella dell'aggiornamento in quanto concerne la "Correzione". La seconda parte della lettera è quella dell'aggiornamento in quanto concerne la "Correzione". La seconda parte della lettera è quella dell'aggiornamento in quanto concerne la "Correzione".

La seconda parte della lettera è quella dell'aggiornamento in quanto concerne la "Correzione". La seconda parte della lettera è quella dell'aggiornamento in quanto concerne la "Correzione". La seconda parte della lettera è quella dell'aggiornamento in quanto concerne la "Correzione".